

WEDGE POWER S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	CUNEO
Codice Fiscale	03467290049
Numero Rea	CUNEO292962
P.I.	03467290049
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HIGH POWER S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	PORTA ROSSA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	38.376	84.705
II - Immobilizzazioni materiali	41.046.462	30.693.828
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.075	6.375
Totale immobilizzazioni (B)	41.096.913	30.784.908
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	94.157	71.909
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.867.737	3.468.063
Imposte anticipate	23.055	32.396
Totale crediti	3.890.792	3.500.459
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.342.643	2.997.318
Totale attivo circolante (C)	5.327.592	6.569.686
D) RATEI E RISCONTI	301.504	349.791
TOTALE ATTIVO	46.726.009	37.704.385

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	9.269.811	0
IV - Riserva legale	25.774	636
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	477.629	-2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.233.910	502.766
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.107.124	603.400
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.383	35.831
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.870.959	22.407.707
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.172.335	14.126.563
Totale debiti	35.043.294	36.534.270
E) RATEI E RISCONTI	523.208	530.884
TOTALE PASSIVO	46.726.009	37.704.385

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
--	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.430.532	5.443.077
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	22.247	71.909
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	22.247	71.909
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.535	0
Altri	1.653.944	1.080.383
Totale altri ricavi e proventi	1.656.479	1.080.383
Totale valore della produzione	8.109.258	6.595.369
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.809.695	2.729.106
7) per servizi	582.652	456.129
8) per godimento di beni di terzi	4.498	3.707
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	259.653	304.820
b) oneri sociali	78.209	91.766
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.230	48.961
c) Trattamento di fine rapporto	19.051	20.994
e) Altri costi	14.179	27.967
Totale costi per il personale	371.092	445.547
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.145.929	1.924.583
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.328	46.328
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.099.601	1.878.255
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	8.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.155.929	1.932.583
14) Oneri diversi di gestione	268.542	106.143
Totale costi della produzione	6.192.408	5.673.215
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.916.850	922.154
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.720	14.129
Totale proventi diversi dai precedenti	7.720	14.129
Totale altri proventi finanziari	7.720	14.129
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	182.436	215.880
Totale interessi e altri oneri finanziari	182.436	215.880
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-174.716	-201.751
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.742.134	720.403
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	59.542	43.731

Imposte differite e anticipate	9.341	144.327
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-439.341	-29.579
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	508.224	217.637
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.233.910	502.766

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del Codice Civile

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-*ter*, 2424, 2424-*bis*, 2425, 2425-*bis* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-*bis* ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2435-*bis* del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'articolo 2427 del Codice Civile limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'articolo 2435-*bis* del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2435-*bis*, comma 6, del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-*bis*, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

A fronte dell'emergenza epidemiologica, il legislatore ha introdotto specifiche norme transitorie, volte a "neutralizzare" gli effetti derivanti dalla crisi economica sulla continuità aziendale.

In prima battuta, l'articolo 7 del Decreto Legge 08.04.2020 n. 23 (c.d. "Liquidità"), convertito nella Legge n. 40 del 5 giugno 2020, ha previsto una facoltà di deroga alle disposizioni relative alla prospettiva della continuità aziendale, al ricorrere di determinate condizioni, in riferimento ai bilanci 2019 e 2020.

Premesso quanto sopra, è tuttavia opportuno fornire una adeguata informativa precisando fin da subito che la Società non si è avvalsa di detta facoltà.

In relazione all'attività svolta dalla nostra Società, si precisa che vi è il presupposto di continuità aziendale e non ci sono significative incertezze da sottolineare legate all'impatto dell'emergenza sanitaria, seppure la Società abbia riscontrato una seppur minor richiesta di energia rispetto allo storico, dovuta al minor utilizzo dei locali da parte del personale impiegato negli immobili oggetto della fornitura dell'energia termica e frigorifera a causa dello *smart working*. Si ribadisce pertanto la capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ARTICOLO 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, quinto comma, del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai paragrafi da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Rivalutazione ex articolo 110 del DL 14.08.2020 n. 104, convertito in Legge 13.10.2020 n. 126

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge 126/2020, rivalutando i beni materiali. I valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti (valore di mercato). Pertanto, la rivalutazione è stata effettuata seguendo le

indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, articolo 11, della legge n. 342/2000 espressamente richiamato dal D.L. 104/2020.

La rivalutazione, avvenuta dopo aver rilevato l'ammortamento dell'esercizio 2020, è stata effettuata utilizzando la tecnica contabile dell'incremento del solo costo storico (valore lordo).

La rivalutazione è stata imputata nella specifica voce del patrimonio netto 'Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La Società non ha beneficiato di qualsivoglia tipo di contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

La Società non ha in portafoglio alcuna partecipazione - immobilizzata e non - in altre società o enti.

Inoltre la Società non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato ovvero viene fornita evidenza nella presente nota integrativa laddove sono effettuate a diverse condizioni rispetto quelle di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (*IAS/IFRS e USGAAP*) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 41.096.913 (Euro 30.784.908 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	231.641	33.354.999	6.375	33.593.015

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.936	2.661.171		2.808.107
Valore di bilancio	84.705	30.693.828	6.375	30.784.908
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	6.444.440	5.700	6.450.140
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	9.556.506	0	9.556.506
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1	4.838	0	4.839
Ammortamento dell'esercizio	46.328	2.099.601		2.145.929
Altre variazioni	0	-3.543.873	0	-3.543.873
Totale variazioni	-46.329	10.352.634	5.700	10.312.005
Valore di fine esercizio				
Costo	231.641	45.796.178	12.075	46.039.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.265	4.749.716		4.942.981
Valore di bilancio	38.376	41.046.462	12.075	41.096.913

La Società si è avvalsa delle opportunità offerte dall'articolo 110 del Decreto legge n. 104/2020 (c.d. "Decreto agosto") per rivalutare parte dei beni d'impresa, risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2019. Tramite la rivalutazione suddetta si è proceduto ad adeguare il valore contabile residuo di alcuni cespiti ammortizzabili pari complessivamente ad Euro 14.295.494 al valore attuale pari, nel suo complesso, ad Euro 23.852.000

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, articolo 11, della legge n. 342/2000 espressamente richiamato dal D.L. 104/2020.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede la rivalutazione del solo costo storico. Tale metodo determina un allungamento del processo di ammortamento dei cespiti ammortizzabili.

L'imposta sostitutiva, determinata nella misura del 3% dell'importo rivalutato, è stata imputata a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto. Il pagamento di tale imposta darà riconoscimento fiscale alla rivalutazione, per la deduzione degli ammortamenti, a partire dal prossimo esercizio e, per il riconoscimento del valore dei beni, in caso di cessione a partire dal 1° gennaio 2024.

Gli ammortamenti dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene ante rivalutazione. Non sono pertanto contabilizzate a tale titolo imposte anticipate.

Gli Amministratori attestano che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal presente bilancio non eccede quello che è loro fondamentalmente attribuibile in relazione alla consistenza, alla capacità produttiva, alla possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti di mercato.

Di seguito si riporta il dettaglio della rivalutazione operata:

Fabbricati industriali

Costo storico	Euro	3.112.189
Fondo ammortamento al 31.12.2020	Euro	310.959
Valore contabile al 31.12.2020	Euro	2.801.230
Valore attuale	Euro	4.197.437
Rivalutazione effettuata	Euro	1.396.207

Impianti centrale

Costo storico	Euro	12.727.417
Fondo ammortamento al 31.12.2020	Euro	2.847.040
Valore contabile al 31.12.2020	Euro	9.880.377
Valore attuale	Euro	17.165.580
Rivalutazione effettuata	Euro	7.285.203

Sottostazioni

Costo storico	Euro	1.845.456
Fondo ammortamento al 31.12.2020	Euro	231.569
Valore contabile al 31.12.2020	Euro	1.613.887
Valore attuale	Euro	2.488.983
Rivalutazione effettuata	Euro	875.096

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di *leasing* finanziari.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 5 (Euro 5 nel precedente esercizio).

La Società non ha altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie né strumenti finanziari derivati attivi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 12.070 (Euro 6.370 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	6.370	5.700	12.070	12.070	0	0
Totale crediti immobilizzati	6.370	5.700	12.070	12.070	0	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 94.157 (Euro 71.909 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.909	22.248	94.157
Totale rimanenze	71.909	22.248	94.157

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.028.433	-7.378	2.021.055	2.021.055	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.034	121	4.155	4.155	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	413.230	-85.950	327.280	327.280	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.396	-9.341	23.055			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.022.366	492.881	1.515.247	1.515.247	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.500.459	390.333	3.890.792	3.867.737	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.342.643 (Euro 2.997.318 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.997.091	-1.654.625	1.342.466
Denaro e altri valori in cassa	227	-50	177
Totale disponibilità liquide	2.997.318	-1.654.675	1.342.643

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 301.504 (Euro 349.791 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.128	-6.408	7.720
Risconti attivi	335.663	-41.879	293.784
Totale ratei e risconti attivi	349.791	-48.287	301.504

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 11.107.124 (Euro 603.400 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	9.269.811
Riserva legale	636	0	25.138	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	477.628	0
Varie altre riserve	-2	0	0	3
Totale altre riserve	-2	0	477.628	3
Utile (perdita) dell'esercizio	502.766	0	-502.766	0
Totale Patrimonio netto	603.400	0	0	9.269.814

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserve di rivalutazione	0	0		9.269.811
Riserva legale	0	0		25.774
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		477.628
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		477.629
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.233.910	1.233.910
Totale Patrimonio netto	0	0	1.233.910	11.107.124

	Descrizione	Importo
	Arrotondamento Euro	1
Totale		1

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000	Capitale		0	0	0
Riserve di rivalutazione	9.269.811		A, B, B	9.269.811	0	0
Riserva legale	25.774	Utili	B	25.774	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	477.628		A, B, C	477.628	0	0
Varie altre riserve	1			1	0	0
Totale altre riserve	477.629			477.629	0	0
Totale	9.873.214			9.773.214	0	0
Residua quota distribuibile				9.773.214		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per
--	-------------	---------	----------------	------------------------------	-------------------	---	---

						copertura perdite	altre ragioni
	Arrotondamento Euro	1			1	0	0
Totale		1					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono i presupposti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni		
Legge n. 110/2020	9.269.811	9.269.811
Totale Altre rivalutazioni	9.269.811	9.269.811
Totale Riserve di rivalutazione	9.269.811	9.269.811

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 52.383 (Euro 35.831 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.831
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.051
Altre variazioni	-2.499
Totale variazioni	16.552
Valore di fine esercizio	52.383

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	18.674.199	-1.300.000	17.374.199	17.374.199	0	0
Debiti verso	15.668.026	-716.715	14.951.311	2.155.701	12.795.610	0

banche						
Acconti	251.750	-66.155	185.595	0	185.595	0
Debiti verso fornitori	1.445.059	270.677	1.715.736	1.715.736	0	0
Debiti verso controllanti	29.579	367.352	396.931	396.931	0	0
Debiti tributari	52.919	301.492	354.411	163.281	191.130	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.910	878	14.788	14.788	0	0
Altri debiti	398.828	-348.505	50.323	50.323	0	0
Totale debiti	36.534.270	-1.490.976	35.043.294	21.870.959	13.172.335	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	14.951.311
Totale debiti assistiti da garanzie reali	14.951.311
Debiti non assistiti da garanzie reali	20.091.983
Totale	35.043.294

La Società, in data 1° agosto 2017, ha stipulato con la Iccrea Bancalmpresa S.p.A., la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.A., la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e la Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. un mutuo ipotecario fino a concorrenza della somma massima di Euro 25.000.000, rimborsabile in 72 rate con periodicità mensile, scadenza ultima rata il 31 luglio 2023. La Società ha iniziato il rimborso della quota capitale a decorrere dal 28.02.2019. Si precisa tuttavia che il mutuo è stato erogato per la somma complessiva di Euro 19.587.221, importo definitivo dal momento che la Società non richiederà ulteriori erogazioni.

La Società si è avvalsa della moratoria introdotta dall'articolo 56 del D.L. 18/2020 (decreto "Cura Italia") e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale sono sospesi i pagamenti delle rate dei mutui sino al 30 giugno 2021. Tale disposizione, emanata in conseguenza della crisi scaturita dalla diffusione del "Covid-19" ("Coronavirus"), rappresenta un'importante misura a sostegno della liquidità delle PMI.

A garanzia del finanziamento è stata concessa ipoteca sugli immobili di proprietà e su quelli in costruzione nel Comune di Cuneo, per la somma complessiva di Euro 45.000.000.

Tasso	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Variabile	2.155.701	12.795.610	----

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della Società, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 19-*bis*, del Codice Civile.

La Società ha raccolto finanziamenti presso i propri soci nel rispetto della normativa e come consentito dallo Statuto. Tale debito, la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi, è infruttifero di interessi e non risulta coperto da garanzie.

	Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	31/12/2021	17.374.199	0
Totale		17.374.199	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 523.208 (Euro 530.884 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.004	11.241	18.245
Risconti passivi	523.880	-18.917	504.963
Totale ratei e risconti passivi	530.884	-7.676	523.208

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, non sono stati rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, non sono stati rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Tenendo conto delle variazioni in aumento ed in diminuzione da effettuare nel modello Redditi SC, l'utile fiscale ai fini IRES ammonta ad Euro 1.684.712, poi parzialmente compensato mediante l'utilizzo, in dettaglio:

- di Euro 23.937 quale deduzione per capitale investito proprio - ACE, introdotta dall'articolo 1 del D.L. 06.12.2011 n. 201;
- di Euro 6.895 quali perdite fiscali pregresse, compensabili in misura limitata, ai sensi dell'articolo 84 TUIR così come modificato dal D.L. 06.07.2011 n. 98.

La base imponibile ai fini IRAP ammonta ad Euro 1.975.250.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza,

sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Le imposte anticipate sono state riassorbite per Euro 9.341, relativamente a:

- Euro 7.686 a fronte della deduzione (quota 2 di 5) delle spese di manutenzione eccedenti il limite fiscale sostenute nel corso dell'esercizio 2018, ex articolo 102, comma 6, del TUIR;
- Euro 1.655 a fronte dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse.

Si dà atto che la Società, con decorrenza 01.01.2018, ha optato per la determinazione di un'unica base imponibile in capo alla società consolidante, Porta Rossa S.p.A.

Pertanto, al 31.12.2020, la Società ha rilevato Oneri da consolidamento pari ad Euro 396.931 a fronte del trasferimento al consolidato dell'utile fiscale conseguito.

Inoltre, la Società ha trasferito al consolidato le ritenute fiscali subite nell'esercizio per totali Euro 4.155.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-9.341	
IRAP	59.542	0	0	0	
Totale	59.542	0	0	-9.341	-439.341

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	4
Totale Dipendenti	11

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 16, del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.000	7.000

Compensi al revisore legale

Il compenso corrisposto ai membri del Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti ex articolo 2409-bis del Codice Civile ammonta ad Euro 2.000 ciascuno (da sommarsi a quello precedentemente analizzato).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000

Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000
--	-------

Titoli emessi dalla società

Inesistenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile, si riporta quanto segue circa gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

Non presenti.

Garanzie

Vengono elencate le garanzie in essere della Società:

- fidejussione per Euro 1.000.000 rilasciata dalla Elba Assicurazioni nell'interesse della nostra società a favore del Comune di Cuneo, a garanzia della realizzazione della rete di teleriscaldamento;
- fidejussione per Euro 200.227 rilasciata dalla Reale Mutua Assicurazioni nell'interesse della nostra società a favore della Provincia di Cuneo, a garanzia della fornitura di energia termica;
- fidejussione per Euro 51.853 rilasciata dalla Tua Assicurazioni nell'interesse della nostra società a favore della Provincia di Cuneo, a garanzia della fornitura di energia termica;
- fidejussione per Euro 26.659 rilasciata dalla Tokio Marine nell'interesse della nostra società a favore della Provincia di Cuneo, a garanzia della fornitura di energia termica;
- fidejussione per Euro 3.000 rilasciata dalla Tokio Marine nell'interesse della nostra società a favore dell'Anas, a garanzia di lavori;
- fidejussione per Euro 175.000 rilasciata dalla Elba Assicurazioni nell'interesse della nostra società a favore dell'Ospedale di Cuneo, a garanzia della realizzazione della rete di teleriscaldamento;
- fidejussione per Euro 20.482 rilasciata dalla Tokio Marine nell'interesse della nostra società a favore della Provincia di Cuneo, a garanzia della realizzazione della rete di teleriscaldamento.

Per quanto riguarda le garanzie reali si rimanda al paragrafo "*Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*".

Passività potenziali

Non presenti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Inesistenti.

Operazioni con parti correlate

La Società non ha in essere operazioni fuori mercato con parti correlate alla data del bilancio, né sono intercorse nell'esercizio.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Inesistenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, da evidenziare ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-*quater*, del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della facoltà di convocare l'assemblea entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi del disposto di cui all'articolo 106, primo comma, del D.L. 118/2020 (Decreto "Cura Italia") e successive modifiche ed integrazioni.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numeri 22-*quinques* e 22-*sexies*, del Codice Civile, si evidenzia che la società Porta Rossa S.p.A., con sede legale in Milano, in qualità di capogruppo e società che possiede direttamente il 5% delle azioni della nostra società ed indirettamente – tramite la nostra società controllante High Power S.p.A. – l'85% delle nostre azioni, a partire dall'esercizio 2017 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto non rientra più nella condizione di esonero prevista dal primo comma dell'articolo 27 del D.Lgs. 127/1991 avendo il gruppo, nel suo complesso, superato i limiti dimensionali ivi previsti.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha stipulato alcuno di tali contratti con le banche o altri enti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - articolo 2497-*bis* del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società HIGH POWER S.P.A.

Ai sensi dell'articolo 2497-*bis*, comma 4, del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36.267.720	36.498.825
C) Attivo circolante	8.628.749	11.275.710
D) Ratei e risconti attivi	74.245	788.613
Totale attivo	44.970.714	48.563.148
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	3.600.000	3.600.000
Riserve	25.522.113	25.489.504
Utile (perdita) dell'esercizio	7.633.074	32.607
Totale patrimonio netto	36.755.187	29.122.111
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200.145	213.771
D) Debiti	8.007.737	19.214.417
E) Ratei e risconti passivi	7.645	12.849
Totale passivo	44.970.714	48.563.148

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	15.766.570	16.335.446
B) Costi della produzione	15.053.068	16.380.452
C) Proventi e oneri finanziari	7.208.464	-16.047
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	288.892	-93.660
Utile (perdita) dell'esercizio	7.633.074	32.607

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 2435-*bis*, comma 7, del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2428, comma 3, numeri 3) e 4), del Codice Civile relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Non esistono azioni proprie od azioni o quote di società controllanti, possedute dalla nostra società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate od alienate dalla società azioni proprie od azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex articolo 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'articolo 1, comma 125, della Legge 124/2017, si dà atto che la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Tuttavia, per completezza, si segnala che la Società, oltre ai titoli di efficienza energetica di cui si dirà in seguito, ha beneficiato del credito d'imposta "sanificazione" per Euro 220, introdotto dall'articolo 125 del DL 34/2020 (c.d. "*Decreto Rilancio*") con il fine di ristorare le imprese delle spese sostenute per la sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-*septies*, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione Vi invita all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa, proponendoVi di destinare l'utile d'esercizio, ammontante ad Euro 1.233.910,37, interamente alla Riserva Straordinaria.

CERTIFICATI AMBIENTALI E QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA

TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (CERTIFICATI BIANCHI)

Qui di seguito vengono fornite le informazioni sulla consistenza, valutazione e contabilizzazione di tali poste nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. La movimentazione di tali titoli, gestita a FIFO, nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

N. di certificati	Saldo al 31.12.2019	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31.12.2020
Certificati bianchi	3.932	(3.932)	5.618	5.618
TOTALE	3.932	(3.932)	5.618	5.618

La movimentazione in valore dei titoli, iscritti tra i crediti verso altri, di cui alla tabella precedente, è stata la seguente:

Crediti per	Saldo al 31.12.2019	Decrementi	Incrementi	Sval. / rival.	Saldo al 31.12.2020
Certificati bianchi	1.022.320	(1.022.320)	1.477.537	-	1.477.534
TOTALE	1.022.320	(1.022.320)	1.477.534	-	1.477.534

I certificati bianchi o titoli di efficienza energetica, riconosciuti alle unità cogenerative degli impianti di Cuneo, relativi allo scorso esercizio, sono stati tutti ceduti nel corso del 2020 tramite aste su piattaforma del Gestore dei Mercati Energetici (GME). Le relative compravendite a prezzi di mercato, nel corso del 2020, hanno generato una plusvalenza complessiva di Euro 18.087, regolarmente iscritta nel conto economico tra gli altri ricavi e proventi.

La quota maturata di certificati bianchi del 2020 è stata iscritta nell'attivo di stato patrimoniale al prezzo unitario di Euro 263, quotato nelle sessioni di mercato del GME, più prossime alla scadenza del 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda la contabilizzazione di tali elementi accessori per il 2020, segnaliamo che, alla data di predisposizione del presente bilancio, la società non ha ancora ricevuto dagli enti competenti i certificati bianchi. Tali elementi sono stati comunque regolarmente accertati per competenza nel bilancio.

QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA

Qui di seguito vengono fornite le informazioni sulla consistenza, movimentazione, valutazione e contabilizzazione di tali poste.

n. di quote	Saldo al 31.12.2019	Assegnazione gratuite	Acquisizioni	SWAP EUA/CER	Restituzione 2019	Saldo al 31.12.2020
1. Quote EUA	-	-	4.985	-	(4.985)	-
2. Quote CER	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	4.985	-	(4.985)	-

Non avendo a disposizione quote residue dai precedenti esercizi, la Società è stata quindi costretta a procedere, in momenti successivi, all'acquisto sul mercato delle quote necessarie per far fronte agli obblighi di restituzione derivanti dalla gestione industriale dell'anno 2020. I relativi effetti economici di tali acquisti, effettuati a un prezzo medio unitario di circa euro 36,60 a quota, sono stati contabilizzati per competenza tra gli oneri diversi di gestione.

Si segnala inoltre che la Società ha già regolarmente proceduto, entro i termini temporali di legge, alla restituzione delle quote di anidride carbonica consumate per l'anno 2020.

L'organo amministrativo

Cuneo, 3 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

IN ORIGINALE FIRMATO AUTOGRAFAMENTE DA

(Arnaudo Osvaldo – Presidente e Amministratore delegato)

IN ORIGINALE FIRMATO AUTOGRAFAMENTE DA

(Arnaudo Enrico – Amministratore delegato)

IN ORIGINALE FIRMATO AUTOGRAFAMENTE DA
(Arnaudo Luigi - Amministratore delegato)

WEDGE POWER S.P.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti

Dati Anagrafici	
Sede in	CUNEO
Codice Fiscale	03467290049
Numero Rea	CUNEO292962
P.I.	03467290049
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HIGH POWER S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	PORTA ROSSA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

All'Assemblea degli Azionisti della *Wedge Power S.p.A.*

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-*bis* del Codice Civile.

Preliminarmente si dà atto che la società ha redatto il bilancio del presente esercizio in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2435-*bis* del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella nota integrativa:

- sono state fornite le informazioni previste dal comma 1 dell'articolo 2427 del Codice Civile limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'articolo 2435-*bis* del Codice Civile;
- sono riportate le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile e, pertanto, gli Amministratori non hanno provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2435-*bis*, comma 7, del Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A), la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e, nella sezione B), la *“Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Wedge Power S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio”* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un’adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la

garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo

osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre, tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice Civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di Euro 1.233.910,37 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	41.096.913
Attivo circolante	5.327.592
Ratei e risconti	301.504
Totale attività	46.726.009
Patrimonio netto	11.107.124
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	52.383
Debiti	35.043.294

Ratei e risconti	523.208
Totale passività	46.726.009

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	8.109.258
Costi della produzione	6.192.408
Differenza	1.916.850
Proventi e oneri finanziari	-174.716
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	508.224
Utile (perdita) dell'esercizio	1.233.910

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La società, in conformità alle disposizioni dell'articolo 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, nonché degli articoli 11, 13 e 15 della Legge n. 342/2000, ha effettuato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, la rivalutazione di alcuni cespiti di proprietà sociale per un importo complessivo di Euro 9.556.506.

La rivalutazione ha comportato l'iscrizione nel Patrimonio netto di una "Riserva di rivalutazione – Legge 2020", per un importo corrispondente di Euro 9.269.811 che risulta al netto dell'imposta sostitutiva dovuta dalla società, ai fini del riconoscimento del maggior valore ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, pari ad Euro 286.695, iscritta fra i debiti tributari.

Il Collegio Sindacale segnala che il criterio adottato per la rivalutazione è stato il valore di mercato. L'organo amministrativo ha altresì attestato che il valore netto di iscrizione in bilancio dei beni rivalutati non eccede quello fondatamente attribuibile agli stessi con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nonché ai valori correnti di mercato.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della Legge n. 342/2000 espressamente richiamato dal comma 7 dell'articolo 110 del D.L. 104/2020, il Collegio Sindacale - tenuto conto anche della relazione di stima richiesta dall'organo amministrativo ed in corso di formalizzazione dalla società Rina Consulting S.p.A. - attesta che i cespiti rivalutati sono iscritti in bilancio ad un valore non superiore a quello ad essi attribuibile in base ai correnti valori di mercato, né al valore attribuibile in base alla loro consistenza e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione per l'impresa. Gli stessi pertanto non eccedono i limiti di cui al comma 2 del citato articolo 11 della legge n. 342/2000.

In considerazione della deroga contenuta nell'articolo 106, primo comma, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Saluzzo, 3 maggio 2021.

Il Collegio Sindacale

IN ORIGINALE FIRMATO AUTOGRAFAMENTE DA

(Pagliero dott. Giorgio – Presidente)

IN ORIGINALE FIRMATO AUTOGRAFAMENTE DA

(Garnero dott.ssa Chiara – Sindaco effettivo)

IN ORIGINALE FIRMATO AUTOGRAFAMENTE DA

(Giuliano dott.ssa Isabella Viola – Sindaco effettivo)